

LA MISSIONE DELLO SHUTTLE

Niente pillole ma piatti italiani ai banchetti degli astronauti

PARMIGIANO reggiano, ravioli di manzo, tortellini e fettuccine, tacchino affumicato, praline al cioccolato con caffè: ecco alcune delle specialità, dall'antipasto al dolce, offerte dall'astronauta italiano Paolo Nespoli ai colleghi durante la missione dello spazio dello Shuttle. Prodotti e ricette made in Italy che hanno sostituito le consuete pillole liofilizzate. I convivii "interplanetari" sono stati possibili grazie all'Accademia italiana della cucina che ha lavorato per oltre un anno e mezzo a stretto contatto

con Nasa, Esa e Asi, le Agenzie spaziali americana, europea e italiana. Di questa impresa storica ha parlato il presidente dell'Aic Giuseppe dell'Osso al presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. Il cibo è stato accuratamente sigillato in monoporzioni, sterilizzato, sottovuoto racchiuso in sostenitori di plastica. Non sono stati presi in considerazione il vetro - per motivi di sicurezza - e alimenti come carne e pesce che avrebbero lasciato nella capsula odori troppo forti.

www.ecostampa.it

